

La **SNL**



Anche all'estero i nuotatori della SNL si sono ripetutamente affermati. Ecco Cantoreggi, Kappenberger, Müller, l'allenatore Wyss e il Dr. Brivio a Varese, dopo un incontro vittorioso.



1942. Il giovanissimo Bruno Taiana incomincia a mettersi in evidenza. Da sinistra: Lucchini, Wyss e Taiana.

Parlare di nuoto, mentre la stufa vive ancora calda nel suo angolo, vi sembrerà un pò presto, amici sportivi; e della stessa opinione potrebbe essere l'estensore di queste note. Eppure, un bel giorno, occorrerà abituarsi a parlare di nuoto e di ondine anche in inverno. Ecco, forse lo facciamo proprio con una segreta speranza: che Lugano abbia presto la sua piscina coperta, dove l'allenamento possa continuare tutto l'anno, d'estate e d'inverno, di primavera e d'autunno, senza badare se fuori piove e fa freddo. Il progetto luganese è già allo studio: e se ne è occupato attivamente il presidente della SNL, ingegner Paolo Regazzoni. Quando e come verrà realizzato, non era quello che ci proponevamo di dire: diciamo soltanto che più presto di quanto si pensi — evidentemente dipende da molti fattori — Lugano avrà la sua piscina coperta.

La «Nuoto», in questo grande progetto, avrà avuto il maggior merito. Perché da quindici anni la società vive la sua vita con un ritmo sempre più intenso e più vasto. All'avanguardia oramai dello sport natatorio elvetico: e tanto ci sarebbe da dire, anche ad accennare solo ai risultati raggiunti in questa sua esistenza relativamente breve, che vi rinunciamo. Nasce la Società Nuoto Lugano nel millenocentoventotto. Sono in pochissimi, Arnoldo Bariffi, la signorina Ersilia Brivio, Gasparini, De Giorgi, Corti, Wagenbauer, Urowitz. C'è già Amilcare Brivio, Brivio che la società non abbandona più, Brivio presidente, commissario sportivo, nuotatore, tuffatore. Il suo nome è legato a tutta la vita della società, a questi suoi primi quindici anni: ed è da sperare, per le fortune della società, che abbia a darle il suo consiglio e la sua opera ancora a lungo.

Non vogliamo occuparci dei traguardi toccati e di tutte le vittorie raggiunte, in campo cantonale, nazionale e internazionale. I nomi di Anny Williger, di Anna Kneschaurek, di Enrico Homberger, di Amilcare Brivio, di Artho Oscar, di Toti Biaggi, di Roberto Landolt, di Maddalena Müller, di Giovanni Kappenberger, di Athos Cantoreggi, li avete letti troppe volte ai primi posti delle corse di nuoto perchè sia necessario rammentarlo. Hanno vinto in tutti i laghi e in tutte le piscine. Ci hanno talmente abituati a vincere che quando vanno ai campionati svizzeri e ritornano con sette, otto, nove, titoli, le loro affermazioni ci lasciano



La squadra luganese di palla a nuoto dopo una partita di campionato svizzero. In piedi (da sinistra a destra): Brivio, Lucchini, Lehmann, Wyss, Rudi Kappenberger, Urowitz, Jegher. A destra: un bel volo di Amilcare Brivio, specialista di tuffi.

quasi indifferenti. Ma dell'attività sportiva della SNL avremo ancora tempo di occuparcene, quando la temperatura più mite invoglierà a qualche bracciata nel lago. E allora si potrà dire più diffusamente di tutto quello che la società ha fatto e ha organizzato, dalle scuole popolari di nuoto ai corsi di salvataggio, per dare maggiore sviluppo e più vasta popolarità a uno degli sport più sani che esistano. «In acqua salus est», diceva già Ippocrate: in questo senso l'attività della Società Nuoto Lugano non può essere passata sotto silenzio.

